Cultura



Gran Bretagna, escono in volume 40 poesie inedite

rino del 53 alla fiat spetta

una pagina e mezza e al Cot

tolengo quasi tre forse per

che più del sistema vallettia

no puo rassicurare la buona

gente del Piemonte la certez za che ci sara sempre una

suora e un letto anche per i peggio combinati. Ma la sua

intelligenza e la sua scrittura

sanno sempre concertare

plessa. Cambia da un chilo-metro, all altro, non solo nei

paesaggi ma nella qualita

degli animi e un miscuglio di

gusti di usanze di abitudini

tradizioni lingue eredita

razziali. Sono diversita vissu

te pero come fatti della natu

ra che fomentano umori liti

giosi e incomprensioni, ma

non conducono al distacco

Meno esiste una complessita

spirituale, correnti di opinio

ni convinte ed irriducibili cri-

teri morali fermi ed opposti,

conflitti di classe incitati non

solo da bisogni e da interessi

transitori ma da valori mora

li che vogliono elidersi E (il

Paese) insieme composito e semplice. Ed è il nostro un

popolo ricco delle virtu più

umili e più terrestri povero delle virtu lucide che richiedono il senso non fisico ma

morale della vastita e dello

per l'intelligenza e per l'orgo-

Per quanti anni e stato

l'enere in casa almeno una copia di questo arazzo

permettera ai buoni cittadini

di oggi di arredare con poco

prezzo gli incubi sul loro in

pato alla malaria e al deser

pionieri continua ed i mag-

giori dirigenti con le loro mo-

cimila operai» Sardegna

1956 miniere di Iglesias Co

certissimo futuro

SDazio

l'amministrazione

intemperie delle

L'Italia è varia non com

con tono

Hotpochresodente (18 m. i. 1900) ne due mm min depe fisselt ellessriptite operi. The love sent of Extre Hindrock, nel 1917 sono le 10 poe e del farm le poeta nele se che fin qui custodi e nella bit la ce i di New York stanno per essere pubblicate in CriniPie Tagna a cura di Christopher lacks. Un event

ast med tracer in wise all at zza. Se conda lo studioso d'Oxford John Ciriy Sitta a ch un avenimento estremamente importa de Altre voca vogli mo che avers, si in cama istra dram realta pir precisa volonia dram Hietan

Il numero uno della Resistenza e i servizi sovietici: polemica in Francia dopo l'uscita d'un libro scandalo

Moulin una spia? Io dico: è falso



JEAN RONY

PARIGE Anche la Erricii doveci a su volta, pagare il suo tributo all'i serturi degli archivi sovietici L cosa latta ornan con la pubblicazione del libro le grand recrutement dovuto alla penna feconda di un giornalista aduso agli scandali. Thierry Wolton Il quale mescolando arditamente fonti sovienche e voci francesi, documenti e valutazioni - stabi lisce) ne più ne meno. L'ipp irtenenza ai ser vizi segreti sovietici del l'alinero uno della Re sistenza interna francesci Jean Moulin, morto nel 1913 sotto le torture della Gestapo

I emozione il turbamento lo scandalo so no alla misura della personalita di Jean Mou lin figura emblematica della Francia che non accettò la sconfitta del 1910. Con il generale De Gaulle, di cui era il delegato sul territorio francese, Jean Moulin c stato l'artigiano di un progetto che doveva permettere alla Franca i schiacciata nel 40 di figurare tra le potenze vincitrici della seconda guerra mondiale Jean Moulin fu l'unificatore della Resistenza interna, il fondatore del Consiglio nazionale della Resistenza dove si ritrovivano, dai co munisti alla destra nazionalista, tutto lo forzo impegnate, contro, l'occupiatore, Mai Jean Moulin fu soprattutto colurche fece accetta re all insieme di queste foize Lautorità del ge-nerale De Gaulle-vale a dire la legittimit i na zionale del poterc che quest ultimo da Lon-dra incarnava da solo contro Vichy. Se al momento della Liberazione la Francia pote sfuggire al protetto

rato americano fu es senzialmente perche le strutture della Re sistenza interna unite sotto Lautorita del governo provisorio della Repubblica francese presieduto da De Gaulle garanti rono la continuita dello Stato II proget to gollista claborato da¹ kiugno generale e fatto pro della vita da Jean Moulin Csenza dub bio il fondamento del posto che la Francia potenza media ha potuto tro

(Oggi si ammira un florido, vare nel dopoguerra nello scenario inter gaio centro industriale strapnazionale to dove tuttavia lo spirito dei Riportare oggi la gli son o dediti alle opere assistenziali Questo bacino minerario occupa circa die

figura di Jean Moulin a quella di un agente del Kgb significa mettere in causa quello stesso proget to in quanto com portava una priorita issoluta alla lotta contro il nazisino un impegno totale della

Francia libera a fianco di tutti gli alleati. Foise Thierry Wolton e il suo editore (Grasset) non hanno visto altro che i vant iggi editoriali del to scandato che avrebbero sollevato. Ci puo essere un certo diletto iconoclasta e narcisi stico nel prendersela con le figure più venera te. Ma il libro di Wolton si iscuve in una ope razione di più larga portata, che si vede am vare da molto lontano. Scrive de m D miel sul Nouvel Observateur — si tratta di rendere re lativo cio che cra assoluto Il nazis no cia il male assoluto. Hitler Emearn wa: A partire dal momento in cui si e cominciato a dire Hitler – Stalin tutto e cambiato. I criteri di gindizio sono stati sconvolti. Siamo entrati in una nuo va gerarchia la ciu logica puo giungere alla banalizzazione dell'hitlerismo. A partire dal momento in cui il mostro non e più unico appare di botto meno mostruoso

Su quali indizi Thierry Wolton si basa per stabilire un legame tra Jean Moulin e i servizi sovietici? Un interrogatorio di Leopold Trepi per (il capo della rete sovietica dell'Orche stra Rossa) da parte del controspion aggio so vietico nel 1916. Ma ormai si sa che i docu menti frutto di Interrogatori, non hatino n'ol to a che vedere con l'attendibilit i di una -te stimonianza storica - Informazioni trasnicsse a Mosca nel 1940 da uno spione sovietico concernential dipartimento dell'Euro et Foir

il cui capoluogo e Chartres), di cui lean Moulin cra'il prefetto. Sait i agli occhi il car it tere inodino la presenza tra le conoscenze di Jean Moulin di un autentico agente sovicti co Maurice Panier L. illora? Forse chi costur si presentava in quanto tale negli anabienti che frequent wa? Inline un telegramma spe dito il 22 luglio 1912 a Londra da Jean Moulin per segnalare che era entrato in contatto con i servizi segreti sovietici. Ma il telegramma, vi sto che doveva finire sulla serivania del gene

r de De Gaulle, sembra piuttosto sinentire la tesi di Thierry Wolton In verita, la vulnerabilit i di le in Moulin, il i e ilumni i deriv i da due fatti. Il pinno de ni Moulin agendo con Lavallo totale del gene ale integro i comunisti nelle strutture unifi ate della Resistenza francese. Cosa che ven ne rimproveiata all uno e all'altro fin dall'ini zio della guerra fredda. Il secondo fatto -lean Moulin alto funzionario della Repubblica era un uomo di sinistra. Era stato membro del gabinetto di Pierre Cot dur inte il voverno del Fronte popolare e si sa che Pierre Cot imm stro dell'Aviazione, si era battuto per quanto possibile contro la linea non interventista, in Avore dell'auto alla Repubblica spagnoia. I Jean Moulin in particolare, aveva preso co scienza molto presto del pericolo assoluto che rappresentava il nazismo. Cosa che l'ha senz altro condotto tra il 1935 (quinto con

gresso dell'Internazionale comunista i e il

no sovietico) ad au spicare il ratforza mento dei legami tra Francia e Umone So vietica Nulla peral tro dimostra che questo atteggiamen to fosse confluto in un sentimento filoso vietico che all'epoca la destra repubble a na quanto nella sim stra non accecita Tentrata in guerra dell Unione sovietica nel 1911 e la parteci pazione dei comuni sti alla Resistenza Jean Moulin ritrova va la configurazione di un alleanza che aveva auspicato ben prima lo scoppio del conflitto M. il suo segretario Dinici Cordier nella monu mentale biografi i scritta su lean Mot lin dimostra su basi irrefutabili che questi ebbc anche la preoc

1939 (patt) germa

cupazione di non dare al l'ef i mezzi per esercitare un influenza egemonica in se io al Consiglio nazionale della Resistenzio Agiva cosi secondo le proprie convinzioni c

Jean Moulin. In alto un gruppo di partigiani francesi

in armonia totale con il generale De Gaulle Il Ebro di Thierry Wolton, sul piano storio grafico resistera male a lavori infinitamente au seri che sulla spinta di Daniel Coidier il lumineranno ancora la figara di Jean Moulin Macce da temere che la calumnia non rester scriza conseguenze. Stonei di esperienza come François Luret o Annie Kriegel sembrano nutrire considerazione per le rivel izioni, che apporterebbero gli archivi sovietici. Schza dubbio ritengono che la storia non debbaco. noscere tabu di soria, e che bisogna guind essere aperti a tutte le apotesi. Un altro stori co-ma della giovane generazione. Stephane Courtois nella reasta I Histoire, scribita alcum argomenti di Wolton, asserisce futtivia senza la minima prova che - l'entrata nella Resistenza di Jean Moulin non fu ne evidente ne immediata si pose dunque degli interro gativi su una scelta decisiva. Clic seventa di giudizio! Ma quanti resistenti uscirebbero indenni se tosse loro applicato? Ecome non ve dere che attraverso Jean Moulin si prendono di mira le fondamenta della Francia repubbli

compì un viaggio nella penisola su incarico Rai Quel réportage oggi ripubblicato è un documento della ricostruzione tra mito e realtà e lo «specchio» di un paese lontano

Ritratto di famiglia con miracolo

C'e un oggetto di culto in vendita presso le migliori librerie d'Italia Consiglio una accorta solezzia nella corsa all'acquisto è necessario go derlo alla svelta prima che troppi avvenimenti in un frangente in cui gh avveni menti hanno molta più fretta delle nostre intelligenze si sovrappongano - all' attualita del culto in oggetto

Negli anni Cinquanta

Guido Piovene

Trattasi di un libro, ma solo estenormente e «semplice mente» un libro, anche se si porge da questo punto di vi sta in modo esemplare alto spesso vasto e pesante inci so a chiari semplici eleganti caratteri. În realta è il colos sale spettacolo di sonnes et lumieres che onora e procla ma il sogno di un epoca Te popea di un regime civile Il Viaggio in Italia che Gui

do Piovene intriprese per la Rai tra il 1953 e il 1956 divenuto pubblicazione un anno dopo, ripubblicato con mer tata dovizia da Baldini & Castoldi all'adeguato costo di L 34 000 nella collana *Storie* della Storia d'Italia, è il tabernacolo che custodisce in au

reo splendore un santissimo adorato e predicato per qua rant anni e che ora non ce più Ci si affretti a portarlo a casa -si fondino comitati per la sua diffusione nelle biblio teche negli oratori nelle scuole primarie nei cronica ri nelle galere. Se ne faccia dono cospicuo agli ultimi rappresentanti degli originari committenti dell'opera pri ma che anche questi pochi scapicollino giu dalla vertigi nosa china del loro tallimen to sara la fier i delle loro ulti

me vergogne Se Viaggio in Italia fosse semplicemente una raccolta di reportages sun Italia della ricostruzione e della giovi nezza repubblicana avrébbe oggi il peso di una cunosita quasi documentale in buon italiano un giochino di il bums acuto e divertente, in i questo non lo estato proprio a partire dalle intenzioni

Fu dato incarico a Guido Piovene di «mostrare) agli ita liani ancora con Lorecchio ben disteso verso la radio Limmagine che di loro stessi era buon consiglio si facesse

Italia

ro perdur inte con abbastan za colore e impressione nei loro precordi per poter svol gere il grande compito didat tico di collocarli e ce mentarli per sempre nel disegno poli tico che per loro si stava compiendo *Viaggio in Italia* Limmitabile e da qui c per sempre mai più proponibile abbeccel rio del buon italia no figlio e autore della bella ltalia (secondo il paterno e provvidenziale disegno di De

Casperre successon

Non a caso fu scelto per
compilarlo Guido Piovene buon autore di un buon fibro (*Lettere di una nocizia*) a partire dal quale e per tutto il rest inte della sua vita lettera na fu zelante cultore delle giust ficazioni, all ambiguita politica e morale di se stesso il procedendo da cio izelan tc nel senso profondo - cat tolicamente zelatore - e no i approssimativo e superficia prestaiore d'opera al ser vizio dell'Autorità

Tu impresa ardua ma completare perfetta l'ecento città diffua da Bolzano a Pantellena per cento predi che miracolanti cento parti di una commedia du ma anglanti ad un junco buon fi anelanti ad un unico buon fi ne Ledificazione del modelto Ce in questo mirabile in

che profuma di sovietismo e di Nep il genio del Frocohef buono, al servizio del primo piano quinquennale il gran de gesuitismo che si getta usque ac cadaver nella gran de missione di catechizza zione tridentina Il luminoso traguardo

Nord industria modernita Democrazia cristiana Gli ostacoli Lestremismo politi co (sta per comunismo in pagine si cita due volte la parola e contoventicinque il suo succedaneo) il clericali sino antistatale il disfattisino neorealista la riforma agra

Etutto questo e riconosci bilissimo familiare Se non che oggi si alleggerisce in un sapore di esotico tristi tropici democristiani, dove bene si colloca una folha alla l'itzcar raldo d'idea che con l'indu strializzazione e un adeguato c conforme consolidamento politico del Centro Tutta I Ita-lia si sarebbe spostata un parallelo più in su lombardizzandosi per cosi dire E. Lombardia significa sviluppo nell ordine-ogni cosa ammata e manimata al suo posto progressione nella tradizio ne superamento nel Moder no delle stagionate lotte tra le classi. Shangrilla tra Piemon te e Lombardo Veneto a cui accedera nell'anima e nel corpo purificato dal medioevo della stolidita ribelle quel-lo che fu il Mezzogiorno Per che gli italiani so-tutti bboni

basta orientarli bene

zione queto arazzo italiano e come sembrava miracolosamente esser sortito inden epoche e delle storie! Fino a ieri Laltro. Quanti ci hanno creduto e non parlo del cpopolo minuto» quanti se ne

esposto alla pubblica adora-Certo Pioveno toccarc Hasti giusti Anche se a volte sbanda in curiosi qui sono beati serviti abboffati!



Candido Nord, da ruspante a triviale

A Pordenone come nel resto d'Italia de lucciole sparirono negli anni 60. Eu Pasolini ad accorgersene per primo a gridare il suo rimpianto denunciando la voracita e l'ingordigia degli italiani usciti dalla «grande trasformaziono» C era qualcosa di impudico nel modo in cui altora l'Italia scopertasi paese industriale, tentav i di dimenticare ed esorcizzare il suo passato contadino, una voglia smodata di consumi era il combustibile che alimentava un gigantesco falò in cui bru ciavano appartenenze regio nali convinzioni ideologiche dialetti tradizioni in un tumultuoso processo di oniologazio ni che aveva come unico, ossessivo riferiniento la disponibilità individuale al successo e

Purc la ferma voracita di quegli anni aveva una sua cpi cita al lezzo della decomposi zione dei vecchi valori si co mugiva con uno scenario di fervore e di dinamismo che la sciava spazio anche al prota gonismo dei soggetti collettivi Frent anni dopo la Pordenone come nel resto d'Italia, quella febbre di attivismo si c finalmente placata i soldi i consumi gli agi sono ormai conqui ste consolidate. A Pordenonc come nel resto d'Italia, si respi ra un aria torpida, appagata una laboriosa oscena dige

A Pordenone città della sua ınfanzıa lontana il protagoni sta dell'ultimo romanzo di Oreste Pivetta (Candido Nord Ki e disagi di una provincia perbene Teltraelli pp. 1/125. 16 000) ritorn i come gioi nalista per indagare su un de litto una giovane donna ucci sa pochi indizi una folla di personaggi che le ruotano in-

torno il ditore di Livoro il fi danz ito un mago un sett cinisterica («i paramenti le cande le e i libri sacr con le formule magiche avrebbero potuto aggiungere un po-di se ind ilo di vizio ∈ di malizia a un delitto dimmenti piatto come l'acqu'i di uno stagno) e tanta tanta gente normale. Inseguendo le tracce del delitto parlando con poliziotti amministratori pubblici imprenditori uomini

GIOVANNI DE LUNA politica il giornalista attraversa tutta l'esistenza collettiva della piccola citta Seduto al bar precchia le conversazioni agli altri tavoli, non più «le donne e i motori, di quegli estenuanti c estenuati pomeriggi della pro vincia di una volta, ma racco mandazioni carriere concorsi Qualcuno ha fatto lo sgam betto i un altro. Una promo zione che non arriva () al night club un po di noia e qualche modesto appetito carnale cir conda le ballerine che vengo no dai pacsi dell'Est, niente a che vedere con la rumorosa e imoar izz it i allegria trasgressi va di un tempo le pornelle ca se in quei tinelli ben ordinati in quei giardini ben curati, con Lordine e la pulizia che scandiscono una vita quotidian i intrisa di banalita. Assiste anche a un matrimonio a un banchetto nuziale dove alla fine sotto il tavolo si scoprono pantaloni che rinunciano ai primi bottoni quelli appena sotto la cintola, per offrire spazio ai gonfiori generati dal cibo c dal vino. I entamente il gior. nalista dimentica gli stessi mo tivi che lo hanno condotto a Pordenone trova una pista la più ovvia, quella che conduce al professionista con il quale la ragazza lavorava ina non gli interessa più Ecome svuotato da quel viaggio nella sua vec chia citta. Cerca di conoscerla stiche (1847) delle famiglie possiede un auto il 21 ne ha due il 5 ne ha tre 35 suicidi

all anno 12 73 ogni centomila abitanti ogni anno si raccolgo no 223 000 guintali di rifiuti il 78 tra i giovani e il 95 tra gli anziani si considera creden te) si aggrappa ai dati quanti qualitativi. Poi rinuncia anche a questo. Non è riuscito a sco prire mente, se non che Pordenone con la sua gente appaga ta a suoi politici famelici e cor rotti il suo leghismo aggressivo e diventata una formidabile metafora conoscitiva degli an

In quel decennio e Porde none come nel resto d Italia e nata un altra «razza» dutaliani Sara questa la nostra identita nazionale così ansiosamente cercata e invocata in tutto que sto secolo che sta finendo?